

PROTOCOLLO D'INTESA
PER LA CO-PROGETTAZIONE DEL PREMIO PER LA PACE GIUSEPPE DOSSETTI
PER IL PERIODO 2024 - 2029

Tra

COMUNE DI REGGIO EMILIA

con sede in Piazza Prampolini n. 1, 42121 Reggio Emilia, P.I./C.F. 00145920351, nella persona del Sindaco Luca Vecchi, domiciliato per la carica presso la sede del Comune di Reggio Emilia

COMUNE DI CAVRIAGO

con sede in Piazza Don G. Dossetti n. 1, 42025 Cavriago (RE), P.I./C.F. 00446040354, nella persona della Sindaca Francesca Bedogni, domiciliata per la carica presso la sede del Comune di Cavriago

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

con sede in Corso Garibaldi n. 59, 42121 Reggio Emilia, P.I./C.F. 00209290352, nella persona del Presidente Giorgio Zanni, domiciliato per la carica presso la sede della Provincia di Reggio Emilia

REGIONE EMILIA ROMAGNA

con sede in Viale Aldo Moro n. 52, 40127 Bologna, P.I.02086690373/C.F. 80062590379, nella persona di *****, domiciliato per la carica presso la sede della Regione Emilia Romagna

PREMESSO

- che Giuseppe Dossetti [Genova, 13 febbraio 1913 - Monteveglio (BO), 15 dicembre 1996] ha vissuto a Cavriago e nel territorio reggiano negli anni giovanili e nel territorio bolognese per la gran parte della sua vita;
- che Giuseppe Dossetti fu docente universitario, giurista, uomo politico protagonista nella stesura della Costituzione repubblicana attraverso la Commissione dei 75: un uomo di pace che visse la Resistenza al nazi-fascismo e si adoperò per la diffusione dei valori della solidarietà, della fratellanza, del rispetto della dignità di tutti gli uomini; una persona che divenne sacerdote e monaco e partecipò al rinnovamento ecclesiale con l'elaborazione dei principali documenti del Concilio Vaticano II;
- che il Premio per la Pace Giuseppe Dossetti a lui dedicato è un riconoscimento ideato e promosso fin dal 2006 dal Comune di Cavriago in collaborazione con il Comune di Reggio Emilia, la Provincia di Reggio Emilia, la Regione Emilia Romagna con il sostegno, dal 2017, della Fondazione Cassa di Risparmio di Reggio Emilia Pietro Manodori;
- che lo svolgimento delle attività legate al Premio per la Pace Giuseppe Dossetti prevede una cerimonia di premiazione che dal 2006 al 2015 si è svolta a Cavriago, mentre dal 2016 a Reggio Emilia (principalmente nella Sala del Tricolore);
- che il Premio per la Pace Giuseppe Dossetti è nato per valorizzare l'operato di associazioni e singoli cittadini del territorio nazionale che abbiano compiuto "azioni di pace"

coerentemente con i principi affermati da Giuseppe Dossetti nella sua vita, dando un riconoscimento a chi, con la propria attività e il proprio impegno, diffonde la cultura della pace, una bene prezioso, soprattutto di questi tempi in cui non può più essere data per scontata e deve essere messa al centro dell'operare collettivo;

- che una sezione del Premio per la Pace Giuseppe Dossetti è dedicata alle associazioni reggiane, con il Premio Manodori istituito nel 2017;
- che un'altra sezione del Premio per la Pace Giuseppe Dossetti è rivolto alle scuole: inizialmente alle secondarie di primo grado, in seguito e tutt'oggi alle secondarie di secondo grado del territorio della provincia di Reggio Emilia: è un riconoscimento dato agli elaborati degli studenti, testuali e non, sui temi dell'uguaglianza e della pace, in particolare sugli articoli 3 e 11 della Costituzione Italiana, facendo riflettere e stimolando le giovani generazioni su tali temi di cruciale importanza per il vivere civile;
- che tale Premio ha anche l'obiettivo di sensibilizzare studenti, docenti e cittadini ad approfondire e avvicinarsi alla conoscenza della figura di Giuseppe Dossetti e dei valori da lui vissuti, anche attraverso la produzione di pubblicazioni, opuscoli, prodotti di comunicazione, realizzazione di eventi, ecc;
- che il territorio di Reggio Emilia ha individuato nell'educazione il tratto distintivo della propria identità e delle proprie politiche nella convinzione che l'educazione sia un diritto degli esseri umani fin dalla nascita, una responsabilità della società, un processo multidisciplinare che coinvolge non solo gli insegnanti e le istituzioni scolastiche, ma anche gli Enti Locali, le istituzioni e tutta la società civile;
- che anche attraverso il Premio per la Pace Giuseppe Dossetti il territorio può aspirare a divenire un punto di riferimento nel panorama culturale nazionale sui temi della pace e dell'uguaglianza, promuovendo anche ricerche, tesi di laurea, prodotti di comunicazione o multimediali sui temi indicati;

TUTTO CIO' PREMESSO, SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - PREMESSE

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Protocollo.

Art. 2 - FINALITÀ

Il presente Protocollo d'Intesa ha la finalità di impegnare le parti nella co-progettazione del Premio per la Pace Giuseppe Dossetti per il periodo indicato all'art. 4.

Tale impegno è diretto a conferire un valore aggiunto all'intero Progetto affinché il Premio per la Pace Giuseppe Dossetti sviluppi la sua originale dimensione di valorizzazione e divulgazione delle buone pratiche insieme ad una dimensione pedagogica, educativa e formativa.

Le parti riconoscono nel Premio per la Pace Giuseppe Dossetti un progetto funzionale alla strategia complessiva di sviluppo dei territori, delle loro competenze distintive di solidarietà, uguaglianza, pari opportunità, inclusività, attenzione all'educazione e alle giovani generazioni, valorizzazione dell'associazionismo, della sussidiarietà e della cooperazione.

Il Progetto si inserisce quindi in una più vasta azione di valorizzazione dell'identità culturale dei territori che vedono nella partecipazione attiva della cittadinanza l'affermazione di una comunità inclusiva, solidale, educante.

Art. 3 - IMPEGNI DELLE PARTI

Per le finalità di cui all'art. 2 i firmatari del Protocollo d'Intesa si impegnano ad essere parte, con propri delegati, del Tavolo di lavoro con il compito di:

- definire il programma annuale delle attività e le risorse economiche adeguate alla sua realizzazione;
- definire una struttura organizzativa e di coordinamento adeguata alla complessità ed alle dimensioni del programma;
- definire e pubblicare annualmente il Bando per le associazioni ed i singoli cittadini del Premio per la Pace Giuseppe Dossetti;
- definire e pubblicare annualmente il Bando per le scuole del Premio per la Pace Giuseppe Dossetti, definendo a quali ordini e gradi di scuola si rivolge, potenzialmente ampliando dalle secondarie di primo grado ai corsi di laurea;
- definire i premi per ognuna delle sezioni;
- strutturare il *format*, il programma e la tempistica dell'evento annuale di premiazione;
- delegare un proprio funzionario o persona di fiducia quale componente della Giuria del Premio per la Pace Giuseppe Dossetti ;
- designare il Presidente della Giuria del Premio per la Pace Giuseppe Dossetti.

Con eventuali successivi Accordi di Collaborazione le Parti potranno definire ruoli e compiti specifici di ciascuno dei soggetti aderenti al Protocollo d'Intesa.

Art. 4 - DURATA

Il presente Protocollo d'Intesa decorrerà dalla data di sottoscrizione dello stesso da parte di tutte le Parti ed avrà validità fino al 31 dicembre 2029, impegnando le Parti firmatarie per l'intero periodo di validità.

Le parti potranno congiuntamente prevederne l'estensione della durata, previa verifica dei presupposti giuridici e tecnici, tramite Accordo scritto da stipularsi prima della scadenza più sopra indicata.

Le Parti avranno facoltà di recedere unilateralmente dal presente Protocollo d'Intesa mediante comunicazione scritta da notificarsi a mezzo Posta Elettronica Certificata (P.E.C.) a tutte le Parti. Il recesso avrà effetto decorsi tre mesi dalla data di notifica dello stesso.

Le Parti potranno decidere a maggioranza di sciogliere consensualmente il Protocollo d'Intesa.

Il recesso unilaterale o lo scioglimento avranno effetto per l'avvenire e non incideranno sulla parte di Protocollo d'Intesa già eseguita; pertanto, in caso di scioglimento, resta inteso fin da ora che le Parti concordano che, in caso di detta eventualità, dovranno essere portate a conclusione tutte le attività in corso, prima che lo scioglimento si concretizzi. In nessun caso le parti contraenti potranno essere ritenute responsabili delle obbligazioni assunte dall'altra nei confronti di terzi.

Art. 5 - MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Le Parti potranno concordare modifiche e/o integrazioni al presente Protocollo d'Intesa in relazione a particolari esigenze che dovessero subentrare nel periodo di vigenza del medesimo.

Le modifiche e/o integrazioni dovranno essere approvate dalla maggioranza dei soggetti aderenti al Protocollo d'Intesa al momento della necessità della modifica e/o integrazione stessa.
Nessuna modifica o integrazione potrà essere validamente effettuata se non in forma scritta.

Art. 6 - NUOVE ADESIONI

E' consentita l'adesione al presente Protocollo d'Intesa da parte di altre istituzioni e/o soggetti pubblici o privati, previa richiesta scritta e conseguente assenso espresso di tutte le Parti firmatarie del Protocollo d'Intesa al momento della ricezione della richiesta di adesione da parte di un nuovo soggetto.

Art. 7 - RECESSO

Le Parti si riservano la facoltà di recedere nel caso si verificasse l'impossibilità di mantenere gli impegni assunti per fatti non imputabili alla volontà delle Parti medesime e/o non prevedibili. Le Parti potranno recedere mediante comunicazione scritta inviata alle altre Parti a mezzo PEC nel rispetto di un preavviso di almeno sei mesi.

Lo scioglimento anticipato del presente Protocollo non produrrà alcun effetto sulle attività congiunte in essere al momento del recesso.

Art. 8 - RISERVATEZZA

Tutta la documentazione e le informazioni fornite da una alle altre Parti, dovranno essere considerate di carattere strettamente confidenziale; esse non potranno essere utilizzate per scopi diversi da quelli per i quali sono state fornite, in particolare nel rispetto della normativa vigente in materia di trattamento dei dati personali.

Ciascuna delle Parti avrà cura di applicare opportune misure per mantenere circoscritte nel proprio ambito le informazioni e documentazioni ottenute dalle altre Parti.

Di conseguenza, le Parti si impegnano a non divulgare e a non permettere che altri divulgino tali documentazioni e/o informazioni senza l'esplicito consenso, di volta in volta espresso per iscritto dalla Parte che le ha fornite, salvo per quanto deve essere necessariamente comunicato a terzi per la realizzazione delle attività e fatti salvi eventuali obblighi derivanti da leggi e regolamenti.

L'obbligo di riservatezza di cui sopra non si applica alle informazioni che siano, o divengano, di dominio pubblico per cause di cui le Parti non siano responsabili o che le stesse dimostrino di aver acquisito legittimamente da terzi.

Art. 9 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali e le informazioni di carattere tecnico, amministrativo, scientifico, formativo e divulgativo, di cui le Parti dovessero entrare in possesso o fornirsi reciprocamente nello svolgimento del presente Protocollo d'Intesa, dovranno considerarsi strettamente riservati e, pertanto, le Parti non potranno farne uso per scopi diversi da quelli espressamente contemplati e rientranti nell'oggetto del presente Protocollo d'Intesa.

I dati qui riportati, cui le parti danno il consenso all'utilizzo, saranno trattati per le finalità strettamente necessarie all'esecuzione del presente Protocollo d'Intesa, con le modalità e garanzie di cui al Regolamento Europeo n. 679/2016.

Art. 10 - CONTROVERSIE

Le parti si impegnano a definire amichevolmente qualsiasi controversia che possa nascere nell'interpretazione e nell'attuazione del presente Protocollo d'Intesa.

Nel caso in cui non fosse possibile raggiungere un accordo, il Foro competente in via esclusiva sarà quello di Reggio nell'Emilia.

Reggio Emilia, _____

Letto, approvato e sottoscritto:

Per il Comune di Reggio Emilia

Per il Comune di Cavriago

Per la Provincia di Reggio Emilia

Per la Regione Emilia Romagna
